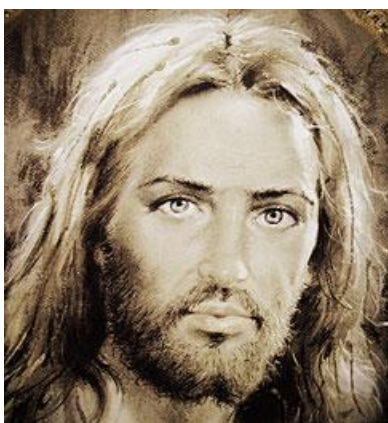




I.M.I.

Viva Gesù, viva Maria.

L'addio della sera a Gesù sacramentato.

Oh! mio Gesù, prigioniero celeste, già il sole è al tramonto e le tenebre invadono la terra e Tu resti solo nel tabernacolo d'amore. Parmi di vederti atteggiato a mestizia per la solitudine della notte, non avendo attorno a te la corona dei tuoi figli e delle tue tenere spose, che almeno ti facciano compagnia nella tua volontaria prigionia.

Oh! mio divin prigioniero, anch'io mi sento stringere il cuore nel dovermi allontanare da te e son costretta a dirti addio, ma che dico, oh! Gesù, mai più addio, non ho il coraggio di lasciarti solo, addio con le labbra ma non col cuore, anzi il mio cuore lo lascio insieme con te nel tabernacolo, conterò i tuoi palpiti e vi corrisponderò con un mio palpito d'amore, numererò i tuoi affannosi sospiri e, per rinfrancarti, ti farò riposare nelle mie braccia. Ti farò da vigile sentinella, starò tanto attenta a guardare se qualcosa t'affligge o ti addolora, non solo per non lasciarti mai solo, ma per prendere parte a tutte le tue pene. Oh! cuore del mio cuore, oh! amore del mio amore, lascia quest'aria di mestizia e consolati, non mi dà il cuore di vederti afflitto, mentre con le labbra ti dico addio, ti lascio i miei respiri, i miei affetti, i miei pensieri, i miei desideri e tutti i miei movimenti che inanellando tra loro continui atti d'amore, uniti ai tuoi ti formeranno corona e ti

ameranno per tutti, non sei contento oh! Gesù? Pare che mi dici di sì, non è vero?

Addio, oh! amante prigioniero, ma non ho finito ancora, prima che io parta voglio lasciare anche il mio corpo innanzi a te, intendo delle mie carni, delle mie osse, fare tanti minutissimi pezzi per formare tante lampade per quanti tabernacoli esistono nel mondo e del mio sangue tante fiammelle per accendere queste lampade, ed in ogni tabernacolo intendo mettere la mia lampada, che unendosi alla lampada del tabernacolo che ti rischiara la notte, ti dirà: "Ti amo, ti adoro, ti benedico, ti riparo e ti ringrazio per me e per tutti." Addio oh! Gesù, ma senti un'altra parola ancora, patteggiamo, ed il patto sia che ci ameremo di più, mi darai più amore, mi chiuderai nel tuo amore, mi farai vivere d'amore e mi seppellirai nel tuo amore, stringiamo più forte il vincolo dell'amore, sarò sol contenta se mi darai il tuo amore per poterti amare davvero.

Addio oh! Gesù, benedici me, benedici tutti, stringimi al tuo cuore, imprigionami nell'amor tuo, ti lascio con lo scoccarti un bacio sul cuore, addio addio.

Il buon dì a Gesù.

Oh! mio Gesù, dolce prigioniero d'amore, eccomi a Te di nuovo, ti lasciai dicendoti addio, ora ritorno col dirti: "Buon dì." Mi bruciava l'ansia di rivederti in questo carcere d'amore per darti i miei anelanti ossequi, i miei palpiti affettuosi, i miei respiri infuocati, i miei desideri ardenti e tutta me stessa per trasfondermi tutta in Te e rimanere tutta in Te, in perpetuo ricordo e pegno del mio amore costante verso di Te.

Oh! mio sempre amabile amor sacramentato, sai? Mentre son venuta per darti tutta me stessa, son venuta pure per ricevere da Te tutto Te stesso, io non posso stare senza una vita per vivere e perciò voglio la tua, a chi tutto dona tutto si dona, non è vero oh! Gesù? Quindi oggi amerò col tuo palpito d'amante appassionato, respirerò

col tuo respiro affannoso in cerca d'anime, desidererò coi tuoi desideri immensurabili la gloria tua ed il bene delle anime. Nel tuo palpito divino scorreranno tutti i palpiti delle creature, li prenderemo tutti, li salveremo, non faremo sfuggire nessuno, a costo di qualunque sacrificio, anche se dovessi portare io tutta la pena. Se Tu mi cacerai, mi getterò più dentro, griderò più forte per perorare insieme con Te la salvezza dei tuoi figli e dei miei fratelli.

Oh! mio Gesù, mia vita e mio tutto, quante cose mi dice questa tua volontaria prigionia, ma l'emblema con cui ti vedo tutto suggellato, è l'emblema delle anime, le catene, che ti avvincono tutto forte forte: L'amore. Sembra che le parole: "anime ed amore" ti fanno sorridere, ti debilitano e ti costringono a cedere a tutto; ed io, ponderando bene questi tuoi eccessi amorosi, starò sempre intorno a Te ed insieme con Te coi miei soliti ritornelli: "Anime ed amore." Perciò voglio tutto Te stesso quest'oggi, sempre insieme con me nella preghiera, nel lavoro, nei piaceri e dispiaceri, nel cibo, nei passi, nel sonno, in tutto e son certa che non potendo ottenere nulla da me, con Te otterrò tutto e tutto ciò che faremo servirà a lenirti ogni dolore, a raddolcirti ogni amarezza, a ripararti qualunque offesa, a compensarti di tutto e ad impetrare qualunque conversione, sia pure difficile e disperata; andremo mendicando un po' d'amore da tutti i cuori per renderti più contento e più felice, non è buono così oh! Gesù?

Oh! caro prigioniero d'amore, legami con le tue catene, suggellami col tuo amore, deh! fammi vedere il tuo bel volto. Oh! Gesù, quanto sei bello, i tuoi biondi capelli rannodano e santificano tutti i miei pensieri; la tua fronte calma e serena in mezzo a tanti affronti, mi rappacifica e mi mette nella più perfetta calma, anche in mezzo alle più grandi tempeste, alle tue stesse privazioni, ai tuoi capricci che mi fanno costar la vita, ah! Tu lo sai, ma passo innanzi, questo te lo dice il cuore perché te lo sa dire meglio di me. Oh! amore, i tuoi begli

occhi cerulei, sfavillanti di luce divina mi rapiscono al Cielo e mi fanno dimenticare la terra, ma ahimè! con mio sommo dolore il mio esilio si prolunga ancora, presto, presto oh! Gesù, sì, sei bello oh! Gesù, mi par di vederti in quel tabernacolo d'amore, la beltà e maestà del tuo volto m'innamora e mi fa vivere in Cielo, la tua bocca graziosa mi sfiora i suoi baci ad ogni istante, la tua voce soave mi chiama ed invita ad amarti ogni momento, le tue ginocchia mi sostengono, le tue braccia mi stringono con legame indissolubile, ed io a mille a mille stamperò i miei baci cocenti sul tuo volto adorabile. Gesù, Gesù, sia uno il nostro volere, uno l'amore, unico il nostro contento, non lasciarmi mai sola ché sono un nulla ed il nulla non può stare senza del tutto; me lo prometti oh! Gesù? Pare che mi dici di sì. Ed ora benedici me, benedici tutti, ed in compagnia degli angeli, dei santi, della dolce Mamma e di tutte le creature ti dico: "Buon dì oh! Gesù, buon dì."

Ora, dopo aver scritto le preghiere scritte qui sopra sotto l'influsso di Gesù, la notte nel venire Gesù mi ha fatto vedere che teneva conservato nel suo cuore l'addio ed il buon dì e mi ha detto:

"Figlia mia, sono uscite proprio dal mio cuore, chiunque le reciterà con la intenzione di stare con Me, come è espresso in queste preghiere, lo lo terrò con Me ed in Me a fare ciò che faccio io e non solo lo riscalderò col mio amore, ma ogni qualvolta aumenterò il mio amore verso quell'anima, ammettendola all'unione della vita divina e dei miei stessi desideri di salvare tutte le anime."

Vorrei Gesù nella mente, Gesù sulle labbra, Gesù nel mio cuore, vorrei guardare solo Gesù, sentire solo Gesù, stringermi solo a Gesù, vorrei far tutto insieme con Gesù, amare con Gesù, patire con Gesù, scherzare con Gesù, piangere con Gesù, scrivere con Gesù e senza Gesù non voglio neppure tirare il respiro, starò come una bambina capricciosa senza far niente, affinché Gesù venga a fare tutto insieme con me, contentandomi d'essere il suo trastullo, abbandonandomi al

suo amore, alle sue sferze, alle sue croci ed ai suoi amorosi capricci purché faccia tutto insieme con Gesù.

Sai, oh! mio Gesù? Questa è la mia volontà e non mi sposterai, hai sentito? Sicché ora vieni a scrivere con me.